



COMUNE DI LANUSEI

Provincia dell' Ogliastra

Area Servizi Tecnici

DETERMINAZIONE N. 637 DEL 05/12/2014

OGGETTO:MANUTENZIONE IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE.
AUTORIZZAZIONE ODA PER ACQUISTO LAMPADE E NOLO A FREDDO DI
AUTOSCALA PRESSO LA DITTA ART-EL DI LIGAS GIAN CARLO DI LANUSEI.

COPIA

IL RESPONSABILE DELL'AREA DEI SERVIZI TECNICI

PREMESSO che la manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà del Comune di Lanusei (sostituzione lampade) è stata sino al 2013 garantita dagli operai comunali con l'utilizzo di un cestello elevatore montato su un PORTER Piaggio (autoscala), di proprietà comunale;

DATO ATTO che, a seguito di un guasto meccanico del predetto mezzo, alla data attuale non è più possibile intervenire con le modalità gestionali di cui sopra per via dell'attuale mancanza di mezzi idonei;

CONSIDERATO che gli impianti di illuminazione pubblica di competenza dell'ente necessitano di manutenzione urgente, anche al fine di sostituire le lampade (circa 60/70) che risultano non funzionanti;

DATO ATTO che:

- la ridotta manutenzione potrebbe compromettere la funzionalità dell'intero impianto illuminante a discapito della sicurezza stradale;
- gli eventi susseguitisi recentemente, conseguenti alle condizioni di criticità meteorologiche verificatesi in data 11.11.2014 e, in ultimo, nei giorni appena trascorsi (15-16 Novembre) durante i quali si sono verificati frequenti black out, hanno evidenziato le difficoltà oggettive degli uffici comunali nella gestione delle emergenze, dovute alla mancanza di mezzi adeguati e di operai in numero sufficiente, nell'operare prontamente e in sicurezza anche durante i giorni festivi;
- si rende necessario e improcrastinabile, nelle more di ulteriori previsioni finanziarie compatibili con l'esternalizzazione del servizio di manutenzione in oggetto, far fronte alle urgenze sopra segnalate e garantire la piena operatività e continuità degli impianti comunali di illuminazione pubblica, gestiti direttamente dall'ente, anche attraverso la sicurezza di un pronto intervento attivabile nelle situazioni di emergenza.

RAVVISATA la necessità e l'urgenza di provvedere in economia diretta, in attesa di reperire i fondi necessari per la riparazione o sostituzione dell'autoscala e/o di eventuali indirizzi per l'affidamento in appalto del servizio di manutenzione, procedendo all'acquisto di lampade e al nolo di un'autoscala con operatore, avente la qualifica di elettricista, da affiancare come assistente all'operaio comunale durante gli interventi di manutenzione ordinari necessari;

VISTA la relazione tecnica redatta dal Responsabile del procedimento geom. Efisio Balloi, allegata al presente atto per farne parte integrante (sub lettera "A"), nella quale vengono evidenziati gli interventi da eseguirsi con i relativi costi per un totale di spesa di € 8.167,90;

RILEVATO che:

- ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge 488/1999, le amministrazioni pubbliche che non abbiano aderito alle convenzioni Consip di cui al comma 1 dell'articolo citato, ed intendano espletare autonome procedure di gara per l'acquisto di beni/servizi comparabili con quelli oggetto delle predette convenzioni, sono tenute ad utilizzarne i relativi parametri di prezzo e qualità;
- ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D. L. n. 52/2012, convertito nella legge n. 94/2012, le amministrazioni pubbliche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell' articolo 328 del d.P.R. n. 207/2010;

RICHIAMATE le recenti disposizioni in materia dettate dal D. L. n. 66/2014, convertito nella Legge n. 89/2014, le quali confermano e rafforzano l'utilizzo del mercato elettronico;

DATO ATTO che:

- per l'acquisizione delle suindicate forniture di beni e servizi non è possibile ricorrere alle convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.a. ai sensi dell'art. 26 della legge n. 488/1999, in quanto non sono attive convenzioni Consip aventi ad oggetto beni e servizi comparabili con quelli di cui necessita l'Amministrazione;
- mediante indagine sul MEPA, a valere sul bando: "MATEL 103" – categoria: "materiale elettrico – metaprodotto: "lampade ai vapori di sodio" - sono stati rinvenuti i beni aventi le caratteristiche ritenute confacenti con le necessità dell'amministrazione per porre in essere gli interventi di cui sopra;
- interpellato il MEPA, è stato individuato l'operatore economico, cui affidare la fornitura delle lampade in oggetto, nella ditta BAZAR Cuboni S.n.c., con sede a Lanusei, in quanto presenta nel proprio catalogo i beni richiesti e sopra indicati rilevandone la congruenza con i parametri di qualità e prezzo desumibili dalle altre offerte presenti sul MEPA;

DATO ATTO che sussiste l'urgenza di procedere con gli interventi di manutenzione in oggetto nel più breve tempo possibile, alla luce anche delle problematiche sopra esposte che, nel breve termine, hanno condizionato la corretta gestione e funzionalità degli impianti determinando disagi per gli utenti e potenziali aggravii di costi per l'ente, oltre che rilevanti problemi in ordine alla sicurezza dei luoghi e delle persone messa a rischio dai black out che ultimamente si verificano in modo ricorrente.

CONSTATATO che la fornitura/il servizio in oggetto rientra nei limiti di valore e nelle categorie merceologiche elencate dal regolamento comunale per l'acquisizione in economia di beni e servizi, in conformità al d.P.R. n. 207/2010, e che il valore contrattuale non supera la soglia stabilita per gli affidamenti diretti dal Regolamento comunale per le forniture ed i servizi da eseguirsi in economia;

RITENUTO, ai sensi del sopra richiamato regolamento comunale e in ottemperanza alle disposizioni del Codice dei Contratti, che ricorrano le condizioni per procedere all'affidamento diretto della fornitura e del servizio in oggetto;

VALUTATO positivamente l'affidamento diretto della fornitura delle lampade alla ditta Bazar Cuboni S.n.c. di Lanusei, mediante ordine diretto di acquisto (ODA) sul MEPA, allegato alla presente determinazione sub lettera "C", contenente gli elementi del contratto, e quantificato il valore complessivo dell'acquisizione dei beni in € 1.701,90, oneri fiscali inclusi;

DATO ATTO che, per quanto concerne i servizi di nolo mezzi speciali di cui in premessa, a fronte dell'assenza di convenzioni attive su CONSIP e sul mercato elettronico, considerata la necessità di intervenire in tempi brevi, il Responsabile delle manutenzioni, geom. Efsio Balloi, ha effettuato una preliminare indagine di mercato, contattando alcune ditte locali e richiedendo loro un preventivo di spesa per il nolo a freddo di un'autoscala con operatore;

ACQUISITI i preventivi di spesa trasmessi dalle ditte che hanno risposto all'indagine di mercato informale svolta dal tecnico geom. Balloi in relazione al nolo di un'autoscala con operatore, custoditi nell'apposito fascicolo, di cui al prot. n. 9569, del 25 settembre 2014, e prot. n. 9900 del 02 ottobre 2014;

VISTO il preventivo fornito e confermato dalla ditta ART.EL di Ligas Gian Carlo (allegato sub lettera "B"), contattata con riferimento alle presenti prestazioni, nel quale viene indicato il costo orario e giornaliero per il nolo a freddo di autoscala con operatore nonché, su richiesta,

il costo orario di un elettricista qualificato, e valutato lo stesso comparativamente congruo ed economicamente più vantaggioso;

RILEVATO che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che sono stati riscontrati i suddetti rischi:

1. TRANSITO DI VEICOLI IN AREE COMUNALI;
2. CONSEGNA MATERIALI E/O INSTALLAZIONE DI MATERIALI ELETTRICI;
3. CONTROLLI TECNICI E MANUTENZIONI IMPIANTI.

PRESO ATTO che si è pertanto provveduto alla redazione del DUVRI, il quale viene allegato al presente sub allegato "F";

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza commerciale e che le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Foglio Patti e Condizioni allegato alla presente sub lettera "G";

ACCERTATO che la ditta contattata ha presentato l'autocertificazione inerente il possesso dei requisiti di natura generale e visionato il Foglio Patti e Condizioni;

VERIFICATA la regolarità contributiva della ditta ART-EL, come da DURC acquisito in data 21 ottobre 2014 sub allegato "D";

DATO ATTO che:

- alla copertura finanziaria della predetta spesa può farsi fronte con i fondi stanziati sugli appositi capitoli per la manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica e, più precisamente:
 1. Capitolo 8213/2 – Illuminazione pubblica – altri beni di consumo. Intervento 1.08.02.02 – Attuale disponibilità € 500,00;
 2. Capitolo 8213/3 – Illuminazione pubblica – Manutenzione impianti – acquisto beni. Intervento 1.08.02.02 – Attuale disponibilità € 2.000,00;
 3. Capitolo 27111/11– Urbanistica - Manutenzione immobili comunali. Intervento 2.09.01.01 – Attuale disponibilità € 10.488,30;
- il presente procedimento, ai fini degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" è stato individuato con il seguente codice identificativo: CIG ZF410FDEA6;

RICHIAMATA la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVPC) n° 1 del 16/05/2012, recante indicazioni applicative sui requisiti di ordine generale per l'affidamento dei contratti pubblici;

ATTESTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTI:

- il D.P.R. n. 207/2010;
- il Decreto Legislativo n. 267/2000;
- il Codice degli appalti di cui al Decreto Legislativo n. 163/2006;
- il Regolamento comunale per le forniture ed i servizi da eseguirsi in economia;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 41, adottata in seduta del 30 settembre 2014, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e triennale 2014 – 2016;

- il decreto del Sindaco n. 08 del 29 agosto 2014 con il quale la sottoscritta è stata nominata responsabile dell'area dei servizi Tecnici.

DETERMINA

DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DI AUTORIZZARE il Responsabile del Procedimento, geom. Efisio Balloi, all'attivazione di un Ordine Diretto d'Acquisto, per un importo lordo massimo di spesa di € 1.701,90, per l'acquisto di n. 150 lampade da 70Watt ai vapori di sodio con accenditore incorporato presso la ditta BAZAR Cuboni S.n.c. di Lanusei.

DI IMPEGNARE, per le motivazioni di cui in premessa, l'importo complessivo di € 1.701,90, a favore della ditta BAZAR Cuboni S.n.c., con sede in via Umberto I° n. 113 - 08045 Lanusei (OG) – Partita I.V.A. 01261150914, prevedendo la relativa copertura finanziaria sui seguenti capitoli di spesa:

- Per € 500,00 sul Capitolo 8213/2 "Illuminazione pubblica: altri beni di consumo" - Intervento 1.08.02.02 che presenta una disponibilità di € 2.000,00;
- Per € 1.201,90 sul Capitolo 8213/3 "Illuminazione pubblica: manutenzione impianti acquisto beni" - Intervento 1.08.02.02 che presenta una disponibilità di pari importo.

DI AFFIDARE, per le motivazioni di cui in premessa, il nolo a freddo di un'autoscala con operatore alla Ditta ART-EL di LIGAS Gian Carlo, con sede in via Galileo Galilei n. 4 – 08045 Lanusei (OG) – Partita I.V.A. 01311470916 – Codice Fiscale LGS GCR 69°14 E441Y, impegnando contestualmente, a favore della stessa ditta, l'importo di complessivi € 6.466,00 prevedendo la relativa copertura finanziaria sul capitolo di spesa 27111/11 "Urbanistica – manutenzione immobili comunali" - Intervento 2.09.01.01 che presenta attualmente una disponibilità di € 10.488,30.

DARE ATTO che il presente provvedimento diverrà efficace ai fini della liquidazione, ai sensi dell'art. 11, comma 8 del d.lgs. n. 163/2006 all'esito dei controlli relativi ai requisiti previsti.

DI DARE ATTO che, in ottemperanza alla vigente normativa in materia di trasparenza, pubblicità e anticorruzione, le informazioni relative al presente provvedimento saranno pubblicate sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

DI TRASMETTERE il presente atto, corredato di tutta la documentazione necessaria a comprovare il diritto del creditore

- al Responsabile dell'Area Affari Giuridici ed Economici, per:
 1. l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000,;
 2. i prescritti controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali di cui all'art. 184, comma 4 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- all'Ufficio di Segreteria perché venga pubblicata nel sito istituzionale ed inserita nella raccolta delle determinazioni.

Il Responsabile del Procedimento
(geom. Efisio Balloi)

La Responsabile dell'Area dei Servizi Tecnici
(Dr.ssa Luisella Rosa)

Area Servizi Tecnici

DETERMINAZIONE N. 637 DEL 05/12/2014

OGGETTO: MANUTENZIONE IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE.
AUTORIZZAZIONE ODA PER ACQUISTO LAMPAD E NOLO A FREDDO DI
AUTOSCALA PRESSO LA DITTA ART-EL DI LIGAS GIAN CARLO DI LANUSEI.

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. lgs. del 18 agosto 2000 n. 267

Data, 05/12/2014

IL RESPONSABILE DELL' AREA

f.to Sandra Demurtas

Esercizio	Capitolo	Art.	N.impegno	Sub	Descrizione	Beneficiario	Importo

Data e firma dell'Istruttore _____

Annotazioni
.....

Data, 05/12/2014

IL RESPONSABILE DELL' AREA

f.to Sandra Demurtas

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per 15
giorni consecutivi dalla data odierna.

Data, 16/12/2014

L' addetto alle pubblicazioni

F.to Pisano Silvana



COMUNE DI LANUSEI

Provincia dell'Ogliastra

AREA DEI SERVIZI TECNICI – Settore manutenzioni

INTERVENTI DI MANUTENZIONE NEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE COMUNALI FINALIZZATI AL RIPRISTINO DEI PUNTI LUCE SPENTI. STIMA DEI COSTI.

Introduzione:

Gli impianti di pubblica illuminazione, di proprietà comunale, erano regolarmente sottoposti a manutenzione ordinaria. Gli interventi venivano eseguiti dagli operai comunali con l'ausilio di un cestello elevatore PIAGGIO e consistevano principalmente nella sostituzione periodica delle lampade fulminate.

Da circa un anno il predetto automezzo è fermo per problemi meccanici. Per questo motivo da diverso tempo non si è più potuto procedere alla sostituzione periodica delle lampade bruciate. Tutto ciò ha comportato di fatto che, alla data odierna, risultano spenti circa 60 ÷ 70 punti luce che compromettono la funzionalità dell'intero impianto illuminante a discapito della sicurezza stradale.

Inoltre occorre tener conto che, allo stato attuale, il Comune di Lanusei dispone di un solo operaio che, per motivi di sicurezza, non può operare da solo sugli impianti elettrici.

In attesa che l'amministrazione comunale provveda a reperire i fondi necessari per la riparazione dell'autovettura o, in alternativa, a fornire gli indirizzi necessari per l'acquisto di un nuovo mezzo e/o affidamento in appalto del servizio di manutenzione, con la presente si intende proporre il nolo di un'autoscala, con operatore, da mettere a disposizione dell'operaio comunale per effettuare periodicamente gli interventi di manutenzione ordinari (sostituzione lampade).

Oltre alla predetta manutenzione occorre effettuare alcuni interventi sulla linea elettrica in quanto alcuni tratti stradali risultano al buio presumibilmente per un guasto alla linea elettrica. I controlli possono essere effettuati dal nostro manutentore ma, ai fini della sicurezza, deve essere affiancato da altro operaio. Pertanto è necessario prevedere, per gli interventi di riparazione sulle linee, un supporto al nostro operaio.

Inoltre, essendo prossime le festività natalizie, occorre preventivare il nolo dell'autoscala per il posizionamento, e successiva rimozione, delle luminarie lungo la via Roma, via Umberto e via Marconi.

Descrizione degli interventi:

Le manutenzioni, come già precedentemente evidenziato, verrebbero eseguite dall'operaio comunale che provvederebbe alla sostituzione materiale delle lampade che verranno fornite dal comune previo acquisto sul MePA.

Considerata la mancanza di fondi in bilancio non si può programmare una manutenzione ordinaria a lungo termine.

Pertanto con la presente si propone l'attivazione di un servizio finalizzato alla risoluzione momentanea del problema in attesa che l'amministrazione reperisca fondi finalizzati alla riparazione del mezzo di proprietà comunale.

Si propone la seguente soluzione tecnica:

1. Acquisto delle lampade necessarie a garantire la manutenzione per un periodo di tempo non inferiore ai 3 mesi. Si presuppone occorra acquistare un numero di lampade non inferiore

- a 150. Le lampade da acquistare sono da 70Watt ai Vapori di Sodio con accenditore incorporato.
2. Noleggio giornaliero di autoscala con operatore qualificato per la guida e manovra della stessa. Si ritiene sia necessario noleggiare il mezzo, per un primo intervento per la manutenzione dell'intero impianto, per almeno 3 giorni consecutivi e, successivamente, periodicamente per n. 2 giorni al mese. Per il posizionamento delle luminarie, e successiva rimozione, occorre prevedere il nolo per 4 giornate.
 3. Eventuale assistenza di un elettricista qualificato da affiancare all'operaio comunale per eventuali interventi di manutenzione sulle linee elettriche. Si presuppongono un numero di ore pari a 20.

Costi presunti:

Per garantire i predetti interventi, a seguito delle predette considerazioni, si può stimare una spesa complessiva lorda di € 5.673,00 così ripartita:

1. Acquisto di lampade: n. 150 x € 9,30 = € 1.395,00
2. Nolo di autoscala: gg. 15 x € 320,00 = € 4.800,00
3. Assistenza elettricista: ore 20 x € 25,00 = € 500,00
4. I.V.A. al 22% di € 6.695,00 (1.395,00 + 4.800,0 + 500,00) = € 1.472,90

TOTALE SPESA LORDA = € 8.167,90

Per far fronte alla predetta spesa risultano stanziati in bilancio i seguenti fondi:

- a) Capitolo 8213/2 – Illuminazione pubblica – altri beni di consumo. Intervento 1.08.02.02 – Disponibilità € 500,00;
- b) Capitolo 8213/3 – Illuminazione pubblica – Manutenzione impianti – acquisto beni. Intervento 1.08.02.02 – Disponibilità € 2.000,00;
- c) Capitolo 27111/11 – Urbanistica - Manutenzione immobili comunali. Intervento 2.09.01.01 – Disponibilità € 10.488,30;

Lanusei, lì 28 Ottobre 2014

Il Tecnico
geom. Efsio Balloi

ORDINE IN BOZZA
non utilizzabile per l'invio al fornitore

acquistinretepa.it
Il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione

ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO

Nr. Identificativo Ordine	1635007
CIG	ZF410FDEA6
CUP	non inserito
Strumento d'acquisto	Mercato Elettronico
Bando	MATEL103 - MATERIALE ELETTRICO
Categoria (Lotto)	MATERIALE ELETTRICO
Data Creazione Ordine	
Data Scadenza Documento d'Ordine	
TOTALE (IVA esclusa)	1.116,00 €
TOTALE (IVA inclusa)	1.361,52 €

AMMINISTRAZIONE ACQUIRENTE

Nome Ente	COMUNE DI LANUSEI
Codice Fiscale Ente	00139020911
Nome Ufficio	TECNICO
Indirizzo ufficio	VIA ROMA 98, 08045 - LANUSEI (OG)
Telefono	0782473121
Fax	078240168
e-mail di contatto Punto Ordinante	LUISELLAROSA@LEGALMAIL.IT
Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica	non inserito
Punto Ordinante	LUISELLA ROSA
Codice Fiscale Punto Ordinante	RSOLLL74E66E441B
Ordine Istruito da	EFISIO CLAUDIO BALLOI

FORNITORE CONTRAENTE

Ragione Sociale	BAZAR CUBONI SNC DI CUBONI MAURIZIO, MARCO E GIANLUCA
Partita IVA	01261150914
Indirizzo Sede Legale	VIA UMBERTO 113 - 08045 - LANUSEI(OG)
Telefono	078242435
Fax	078240530
e-mail di contatto	CUBONIAMMINISTRAZIONE1@VIRGILIO.IT
Tipologia societaria	SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO
Codice Fiscale dell'impresa	01261150914
Provincia sede registro imprese	NU
Numero iscrizione registro imprese	01261150914
Codice Ditta INAIL	14321497
Numero P.A.T.	92044755

ORDINE IN BOZZA
non utilizzabile per l'invio al fornitore

Matricola aziendale INPS	5302382407
CCNL applicato	COMMERCIO
Settore	COMMERCIO

Legge 136/2010: dati rilasciati dal fornitore ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari

Nessun dato rilasciato

OGGETTO DELL'ORDINE (1 di 1) - Metaprodotto: LAMPADA A VAPORI DI SODIO

Codice Articolo Fornitore	NAVE70I
Marca	OSRAM
Codice Articolo Produttore	OSNAVE70I
Denominazione Commerciale	LAMPADA ACC. INCORPORATO
Prezzo	9,30
Unità Di Misura	Pezzo
Quantità Vendibile Per Unità Di Misura	1
Lotto Minimo Per Unità Di Misura	1
Acquisti Verdi	SI
Tempo Di Consegna [giorni Lavorativi]	5
Disponibilità Minima Garantita	100
Province Di Consegna	SARDEGNA
Condizioni Di Pagamento	30 GG DF
Tipo Contratto	Acquisto
Tempo Di Consegna	5 gg lavorativi
Unità Di Misura Per Tempo Di Consegna	gg lavorativi
Diametro [mm]	71,00
Lunghezza [mm]	156,00
Tipo Di Attacco	e27
Potenza [w]	70
Pressione	alta pressione
Conformità Ai Cam	NO
Etichette Ambientali	Altra etichetta ISO 14024 - Tipo I o equivalente
Quantita' totale ordinata	120,00
Aliquota IVA da applicare	22,00%

RIEPILOGO ECONOMICO

Oggetto	Nome Commerciale	Prezzo Unitario (€)	Qta ordinata	IVA (€)	Totale (IVA incl.)
1	LAMPADA ACC. INCORPORATO	9,30	120.00 (Pezzo)	245,52 €	1.361,52 €
TOTALE					1.361,52 €

ORDINE IN BOZZA
non utilizzabile per l'invio al fornitore

INFORMAZIONI DI CONSEGNA e FATTURAZIONE

Tutti gli oggetti dell'ordine verranno consegnati presso:

VIA ROMA 98 - 08045 - LANUSEI - (OG)

La fattura dell'importo complessivo 1.361,52 € IVA incl., 1.116,00 € IVA escl. verrà spedita a :

Intestatario

COMUNE DI LANUSEI

CF/P.IVA

00139020911

Indirizzo

VIA ROMA 98 - 08045 - LANUSEI - (OG)

Modalità di pagamento

BONIFICO BANCARIO

NOTE ALL'ORDINE

Nessuna nota aggiuntiva

DOCUMENTI ALLEGATI ALL'ORDINE

Nessun allegato inserito

DISCIPLINA ED ALTRI ELEMENTI APPLICABILI AL PRESENTE CONTRATTO

Ai sensi di quanto disposto dagli artt. 46, 47, 48 e 49 delle Regole del Sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione, nel rispetto della procedura di acquisto mediante Ordine Diretto, con il presente Ordine Diretto il Soggetto Aggiudicatore accetta l'offerta contenuta nel Catalogo del Fornitore con riferimento al bene/servizio sopra indicato. Ad eccezione delle ipotesi previste ai comma 3, 4, 5, 6 del citato art. 49, il contratto deve intendersi automaticamente concluso e composto, oltre che dal presente ordine diretto, dalle relative Condizioni generali ad esso applicabili ".
Il presente documento di ordine è esente da registrazione fiscale, salvo che in caso d'uso. Per quanto non espressamente indicato, si rinvia a quanto disposto dalle predette Regole del Sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione.

DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

PER CONTRATTI PUBBLICI DI FORNITURE E SERVIZI IN ECONOMIA CON AFFIDAMENTO DIRETTO ALLA DATA DEL
29/09/2014

Rilasciato a lavoratore autonomo

Protocollo documento n°	31958574	del	30/09/2014
Codice Identificativo Pratica (C.I.P.) (da citare sempre nella corrispondenza)		20141650257966	

Spett.le COMUNE DI LANUSEI SERVIZIO TECNICO
tecnico.lanusei@pec.comunas.it

Impresa	ART. EL. DI LIGAS GIAN CARLO		
Sede legale	VIA GALILEI 4 08045 LANUSEI (NU)		
Sede operativa/Ind attività	VIA VARIE 0 08045 LANUSEI (OG)		
Codice Fiscale	LGSGCR69A14E441Y	e-mail	ART-EL@TISCALI.IT
e-mail PEC			
Oggetto del contratto	MANUTENZIONE IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE		

Con il presente documento si dichiara che l'impresa **RISULTA REGOLARE** ai fini del DURC in quanto:

<input checked="" type="checkbox"/> I.N.A.I.L. - Sede di NUORO	<input checked="" type="checkbox"/> È assicurata con Codice Ditta n° 14646560
Risulta regolare con il versamento dei premi e accessori al 20/10/2014	
Il responsabile del procedimento CARBONI SALVATORICA	

<input checked="" type="checkbox"/> I.N.P.S. - Sede di NUORO	<input checked="" type="checkbox"/> È iscritta con P.C.I. n° 15391772ST
Risulta regolare con il versamento dei contributi al 01/10/2014	
Il responsabile del procedimento MONTESU CARMELA	

DURC valido 120 giorni dalla data di emissione.

RILASCIATO AI FINI DELL'ACQUISIZIONE D'UFFICIO.

Il certificato viene rilasciato in base alle risultanze dello stato degli atti e non ha effetti liberatori per l'Impresa. Rimane pertanto impregiudicata l'azione per l'accertamento ed il recupero di eventuali somme che successivamente risultassero dovute.

Emesso dall' INPS in data 21/10/2014

Per INAIL-INPS

Il Responsabile dello Sportello Unico Previdenziale

MONTESU CARMELA



**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)
e COSTI PER LA SICUREZZA DEL LAVORO**

(art. 26 del d.lgs. n. 81/2008 - Sicurezza e salute nel luogo di lavoro)

SERVIZIO DI NOLO A FREDDO AUTOSCALA CON CONDUCENTE - periodo

Il presente documento è un allegato del Contratto di affidamento per il servizio di nolo di un'autoscala con conducente per la durata dello stesso.

È stato predisposto in base al d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 - t.u. delle norme sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro - art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione".

Questo documento ha lo scopo di individuare i rischi da interferenze dovuti alla compresenza di dipendenti ed utenti dei servizi comunali, con il personale della ditta esterna incaricata del noleggio a freddo di un'autoscala, con conducente/operatore, da utilizzare negli interventi di manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione.

Nel documento sono poi indicate misure di prevenzione per eliminare o ridurre al minimo questi rischi da interferenza.

In base all'art. 26 del d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 - "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" si specificano di seguito i possibili rischi da interferenza fra la ditta esterna che svolge il servizio di nolo dell'autoscala e i dipendenti o utenti del comune dove viene svolto il servizio e i costi della sicurezza sul lavoro per rischi da interferenza.

La prestazione affidata consiste in:

Uso di un'autoscala, presa a nolo, da utilizzare nella manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione (sostituzione delle lampade bruciate e di eventuali plafoniere danneggiate).

Tale prestazione verrà svolta all'esterno della stazione appaltante.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DA ADOTTARE PER LA LORO RIDUZIONE

(art. 26 - comma 3 del d.lgs. n. 81/2008)

Nello svolgere la prestazione il personale della ditta appaltatrice dovrà osservare ogni cautela per evitare rischi da interferenza con dipendenti comunali o con altri utenti. In particolare si dovrà prestare attenzione alle seguenti operazioni ed applicare le seguenti misure:

1) Operazione: TRANSITO DI VEICOLI IN AREE COMUNALI

I veicoli della ditta incaricata per il servizio oggetto del presente contratto opereranno all'esterno nelle strade urbane.

- **Rischio di investimento di persone nelle strade** - Si è accertato il pericolo di investimento di persone, durante il transito e le operazioni di manovra dei veicoli della ditta incaricata del servizio nelle strade urbane. Il pericolo è maggiore durante le manovre di posizionamento dell'autoscala.

- Misura 1: ridurre velocità e prestare attenzione** se vi sono **dipendenti ed utenti** nella strada. Durante le manovre i veicoli dovranno procedere a passo d'uomo e comunque con velocità non superiore a 5 Km/h. È necessario evitare l'accesso nei cortili scolastici in presenza di allievi. In questo caso i veicoli devono essere parcheggiati negli spazi esterni, rispettando le indicazioni del personale di custodia.
- Misura 2: effettuare le manovre dei veicoli con l'ausilio di un assistente** qualora si rilevi la presenza di persone nella zona d'intervento. Si reputa necessario che chi guida il veicolo, esegua le manovre con l'assistenza a terra di una persona presente nell'area interessata.

2) Operazione: CONSEGNA MATERIALI E/O INSTALLAZIONE di materiale elettrico di consumo (lampade e plafoniere).

- **Rischi: per caduta accidentale di pezzi da montare o da smontare** - I dipendenti o gli utenti che transitano nella zona interessata rischiano di essere colpiti da materiali.

Il rischio è maggiore quando si effettua l'operazione di smontaggio e montaggio.

- **Rischi: per urti con oggetti trasportati** - Il rischio di urti e cadute di attrezzature trasportate può interessare i dipendenti o gli utenti che transitano nell'area ove avviene lo spostamento.

Misura 1: dare la massima diffusione alla data e ora in cui il servizio verrà eseguito. È necessario informare l'Ente relativamente alla data ed all'orario in cui verrà eseguita la prestazione da parte della ditta esterna, specificando anche le strade interessate.

Misura 2: esporre cartelli segnaletici. È necessario posizionare cartelli che segnalino la presenza del mezzo e vietino l'accesso alla zona interessata.

Nelle strade ad alto traffico è opportuno porre coni stradali delimitatori a distanza ravvicinata.

Misura 3: non eseguire installazioni o manutenzioni durante il transito di pedoni sotto gli impianti di illuminazione. È preferibile non eseguire le operazioni di installazione o manutenzione degli impianti durante il transito di pedoni in prossimità dei lampioni.

- Misura 4: usare mezzi idonei e conformi.** La ditta che esegue l'appalto dovrà utilizzare esclusivamente mezzi conformi ai requisiti prescritti dal t.u. per la sicurezza d.lgs. n. 81/2008 (art. 33), regolarmente verificati e revisionati ed abilitati al transito su strada.

3) **Operazione: CONTROLLI TECNICI E MANUTENZIONI IMPIANTI**

Sugli impianti la ditta esterne potrà garantire solo l'assistenza tecnica al dipendente comunale incaricato per le riparazioni per guasti.

- **Rischio: eventuali interferenze con altre attività comunali** - Poiché il lavoro di controllo, smontaggio e manutenzione degli impianti si svolge all'esterno non si dovrebbero verificare interferenze con altre ditte appaltatrici e/o dipendenti dell'Ente appaltante.
 - Misura 1: eseguire le operazioni con attrezzature idonee.** Il personale della ditta incaricata dovrà eseguire le operazioni prestando la massima cautela, mediante l'ausilio di attrezzature dotate di marchio di sicurezza CE e conformi alle norme tecniche.
 - Misura 2: mantenere disattivate le alimentazioni elettriche.** La ditta dovrà accertarsi dell'avvenuta disattivazione dell'alimentazione elettrica dell'impianto in manutenzione attraverso l'interruttore o la presa di corrente o dal quadro elettrico di zona e la manterrà disattivata per tutta la durata dell'intervento. La ditta apporrà eventuali cartelli per assicurare che durante l'intervento nessuno riattivi inavvertitamente l'alimentazione elettrica. In tali casi è bene staccare le spine dalla presa.
 - Misura 3: delimitare la zona d'intervento in caso di manutenzioni lunghe e/o complesse.** Nell'esecuzione di lavori che richiedono l'occupazione di una zona attorno all'impianto, o con smontaggio di diversi pezzi, o con sospensione dell'operatività dell'impianto per più giorni è necessario delimitare la zona di intervento onde evitare il transito di personale estraneo nell'area in cui avvengono le manutenzioni (per esempio posizionando nastro segnaletico rosso rigato e/o collocando idonei cartelli di avvertimento).

RISCHI PROPRI DELLA DITTA ESECUTRICE (d.lgs. n. 81/2008)

Non sono citati nel presente documento DUVRI i rischi propri della ditta incaricata del servizio di nolo.

Questi rischi vengono analizzati dalla ditta incaricata con propri documenti di valutazione, come prescritto dal d.lgs. n. 81/2008.

Anche la circolare dell'Autorità di vigilanza (determina n. 3 del 5 marzo 2008) chiarisce che nei DUVRI ".....non devono essere riportati i rischi propri dell'attività delle singole imprese appaltatrici...".

COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA

(art. 26 - comma 5 del d.lgs. n. 81/2008)

Nell'ambito dell'appalto di nolo dell'autoscala con operatore si elencano di seguito i costi per la predisposizione delle misure di sicurezza per eliminare o attenuare i rischi interferenziali:

- 1) costi dei dispositivi segnaletici da porre all'inizio e alla fine del tratto interessato;
- 2) costi dei pannelli per recintare le zone e per cartelli da apporre sui pannelli;
- 3) costi dei cartellini di riconoscimento sugli indumenti dei dipendenti della ditta;
- 4) costi di altri dispositivi di sicurezza della ditta esterna;

Si possono quantificare in modo indicativo tali costi nella seguente misura: euro 106,00 - pari al 2,00% dell'importo contrattuale.

La circolare n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture chiarisce che : "La stima dei costi dovrà essere congrua, analitica per singole voci, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non sia disponibile, la stima dovrà essere effettuata con riferimento ad una analisi dei costi dettagliata e desunta da indagini di mercato.

Si precisa che anche nell'ipotesi di subappalto gli oneri relativi alla sicurezza non devono essere soggetti a riduzione e vanno evidenziati separatamente da quelli soggetti a ribasso d'asta nel relativo contratto".

(Data e firma)

.....

Art. 1**(Ambito applicativo)**

Il Foglio Patti e Condizioni ha valore di disciplina generale, che si pone a corredo dell'offerta nelle procedure negoziate.

Per le acquisizioni di beni e/o servizi che richiedano la predisposizione di un apposito capitolato speciale, le disposizioni in esso contenute terranno luogo al Foglio Patti e Condizioni.

Le ditte partecipanti alla gara dovranno, a pena di esclusione, sottoscrivere per accettazione e restituire al comune di Lanusei il presente Foglio Patti e Condizioni.

Art. 2**(Normativa di riferimento)**

Per le fattispecie non espressamente disciplinate negli articoli che seguono, trova applicazione in via suppletiva la seguente normativa:

- le disposizioni contenute nel regolamento comunale per la disciplina dei contratti;
- gli articoli contenuti nel d.lgs. n. 163/2006 (e successive modifiche) in materia di appalti pubblici di servizi e forniture;
- il regolamento di attuazione del Codice dei contratti d.P.R. 207/2010;
- la disciplina di cui al r.d. 23 maggio 1924, n. 827;
- le disposizioni contenute nel codice civile;
- I regolamenti comunali inerenti l'affidamento in economia di lavori, servizi e forniture.

Art. 2**(Direttore dell'esecuzione del servizio)**

L'amministrazione prima dell'esecuzione del contratto provvederà a nominare un Direttore dell'esecuzione del contratto, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

Art. 3**(Avvio dell'esecuzione del servizio)**

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dal Comune di Lanusei per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 4**(Adempimenti contrattuali)**

Il servizio deve essere effettuato nelle quantità, tempi, modalità e luoghi volta per volta indicati mediante ordinazione.

Il fornitore deve effettuare le consegne dei beni a proprio rischio, assumendo a proprio carico le spese di ogni natura, quali a titolo esemplificativo quelle relative al trasporto, imballo, facchinaggio e così via, salvo diversa prescrizione.

All'atto di ogni consegna, il fornitore deve presentare all'addetto al magazzino del Settore Appalti o all'addetto al ricevimento, il documento di trasporto in duplice esemplare, nel quale risultino dettagliatamente indicate specie e quantità dei singoli beni forniti.

Una copia sottoscritta dal ricevente, sarà restituita al fornitore o all'incaricato della consegna.

Gli imballaggi a protezione della merce consegnata devono essere conformi alle disposizioni del d.lgs. n. 22 del 5 febbraio 1997 e successive modifiche che disciplinano la gestione dei rifiuti. In particolare, la merce deve essere custodita all'interno di protezioni ad ingombro contenuto e possibilmente realizzate con materiale bio-degradabile.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese per eventuali procedimenti di smaltimento, ritiro, raccolta degli imballaggi ed assimilabili.

Inoltre, sono a carico del fornitore aggiudicatario le spese comunque connesse alla fornitura e quelle relative alle perizie che si rendessero necessarie per verificare la qualità dei beni.

La disciplina di cui al presente articolo trova adeguata applicazione, anche nel caso di erogazione di servizi.

Art. 7**(Ordinativi)**

Le forniture potranno essere eseguite solo se precedute da ordine scritto, che deve contenere la esatta indicazione degli estremi della determinazione che le autorizza, del relativo impegno contabile e dell'oggetto della gara.

Art. 8**(Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore)**

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'articolo 311 del regolamento.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

Art. 9

(Varianti introdotte dalla stazione appaltante)

La stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto nei seguenti casi:

- a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b) per cause impreviste e imprevedibili, accertate dal responsabile del procedimento o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- c) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto;
- d) nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, entro i limiti e condizioni stabilite dall'art. 311 del d.P.R. 207/2010.

Inoltre, l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'esecutore e che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante.

Art. 10

(Variazioni entro il 20%)

La quantità dei beni o servizi da fornire, indicata negli avvisi di gara e nelle richieste di offerta, ha per l'Ente valore indicativo. Il fornitore nei casi elencati alla a), b), c) del precedente articolo è, pertanto, tenuto a consegnare i beni o ad effettuare i servizi sia per le maggiori come per le minori quantità rispetto a quelle indicate nell'avviso di gara, nei limiti di 1/5 di quest'ultima o del valore del contratto, senza aver diritto a reclamare, per tale motivo, indennità o compensi di sorta fatta eccezione, in caso di incremento della fornitura, del corrispettivo per la maggiore quantità di beni o servizi richiesti. In questo caso il corrispettivo verrà attribuito alle medesime condizioni contrattuali pattuite per l'intera fornitura.

Nel caso in cui la variazione superi tale limite la stazione appaltante procede alla stipula di un atto aggiuntivo al contratto principale dopo aver acquisito il consenso dell'esecutore.

Inoltre, ed in alternativa, l'amministrazione si riserva di chiedere una variazione della fornitura, entro i limiti del 20% del valore dell'appalto, ai sensi dell'art. 11 del r.d. 2040/1923, alle medesime condizioni contrattuali pattuite per l'intera fornitura.

Art. 11

(La sospensione dell'esecuzione del contratto.

Il verbale di sospensione)

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione potrà essere ordinata per:

- a) avverse condizioni climatiche;
- b) cause di forza maggiore;
- c) altre circostanze speciali che impediscano la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte della prestazione.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione.

Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine ultimo di esecuzione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

Art. 12

(Verifica di conformità)

L'esecuzione dell'appalto è soggetto a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto.

Nei casi in cui le particolari caratteristiche dell'oggetto contrattuale non consentono la verifica di conformità per la totalità delle

prestazioni contrattuali, è fatta salva la possibilità di effettuare, in relazione alla natura dei beni e dei servizi ed al loro valore, controlli a campione con modalità comunque idonee a garantire la verifica dell'esecuzione contrattuale.

Art. 13

(Termini per avviare la verifica di conformità e soggetti competenti ad effettuarla)

La verifica di conformità è avviata entro venti giorni dall'ultimazione della prestazione.

La verifica di conformità verrà condotta nel corso dell'esecuzione del contratto nei seguenti casi:

- a) quando per la natura dei prodotti da fornire o dei servizi da prestare sia possibile soltanto l'effettuazione di una verifica di conformità in corso di esecuzione contrattuale;
- b) quando si tratti di appalti di forniture e di servizi con prestazioni continuative, secondo i criteri di periodicità stabiliti nel contratto.

L'amministrazione si riserva di condurre la verifica di conformità nel corso dell'esecuzione in ogni caso in cui ne ravvisi l'opportunità.

La verifica di conformità è effettuata dal Direttore dell'esecuzione del contratto, oppure da apposita commissione.

Art. 14

(Termini per concludere la verifica di conformità)

La verifica di conformità di un intervento verrà conclusa non oltre 60 giorni dall'ultimazione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali. *(Si rammenta che, pur essendo previsto nel d.P.R. 207/2010 un termine massimo di 60 giorni per il completamento delle verifiche di conformità, l'art. 4, comma 6 del d.lgs. 231/2002 – "Lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" –, come modificato dal d.lgs. 192/2012, prevede un termine più breve di 30 giorni, decorrente dalla esecuzione del servizio/fornitura, entro il quale devono essere ultimati gli accertamenti di conformità delle prestazioni oggetto di appalto. Tale termine può essere elevato solo previo accordo scritto con il concorrente e purché non risulti gravemente iniquo. Si suggerisce, conseguentemente di adeguare il capitolato a detto termine più restrittivo di 30 giorni).*

La verifica della buona esecuzione delle prestazioni contrattuali è effettuata attraverso gli accertamenti e riscontri che il soggetto incaricato della verifica di conformità ritenga necessari.

Art. 15

(La verifica di conformità definitiva. Il processo verbale)

Il Direttore dell'esecuzione fornirà tempestivo avviso all'esecutore del giorno della verifica di conformità, affinché quest'ultimo possa intervenire.

Della verifica di conformità è redatto processo verbale.

I processi verbali sono sottoscritti da tutti i soggetti intervenuti.

Art. 16

(Oneri relativi alle operazioni di verifica di conformità)

Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte a spese dell'esecutore. L'esecutore, a propria cura e spesa, deve mettere a disposizione del soggetto incaricato della verifica di conformità i mezzi necessari ad eseguirli.

Nel caso in cui l'esecutore non ottemperi a siffatti obblighi, il Direttore dell'esecuzione o il soggetto incaricato al controllo dispongono che sia provveduto d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'esecutore.

Art. 17

(Valutazioni del soggetto che procede alla verifica di conformità)

Il soggetto che procede alla verifica di conformità indica se le prestazioni sono o meno collaudabili, ovvero, riscontrandosi difetti o mancanze di lieve entità riguardo all'esecuzione, collaudabili previo adempimento delle prescrizioni impartite all'esecutore, con assegnazione di un termine per adempiere.

Con apposita relazione riservata il soggetto che procede al controllo espone il proprio parere sulle contestazioni dell'esecutore e sulle eventuali penali sulle quali non sia già intervenuta una risoluzione definitiva.

Art. 18

(Emissione del certificato di verifica di conformità)

Il soggetto incaricato della verifica di conformità rilascia il certificato di verifica di conformità quando risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali.

Il fornitore deve accettare le eventuali contestazioni sulla conformità della fornitura anche a distanza di tempo dalla consegna, quando in fase di utilizzazione, aprendosi l'involucro, ne sarà possibile il controllo.

Sia nel caso che la difformità della fornitura risulti all'evidenza, sia che emerga dalle verifiche successive alla consegna, l'Ente ha il diritto di respingere, ed il fornitore l'obbligo di ritirare, i beni che risultassero di caratteristiche diverse dai campioni depositati in sede di aggiudicazione delle forniture, ovvero di qualità diversa da quella pattuita o, per altre ragioni, inaccettabili. In tal modo il fornitore, oltre alla refusione delle eventuali spese peritali sostenute, dovrà

provvedere alla sostituzione dei beni, nel termine che gli verrà indicato, con altri corrispondenti alla qualità stabilita. Qualora i beni contestati non venissero tempestivamente ritirati dal fornitore, l'Ente non risponderà della loro perdita o deterioramento durante la temporanea custodia.

In caso di mancata o ritardata sostituzione, specie qualora trattasi di generi di immediato consumo, l'Ente si riserva la facoltà di approvvigionarsi degli stessi altrove, con spese a totale carico del fornitore aggiudicatario, il quale non potrà fare opposizione o sollevare eccezioni sulla qualità e sui prezzi dei beni così acquistati.

La disposizione contenuta nel precedente comma si applica anche per consegne di beni in quantità inferiori a quelle ordinate.

La disciplina di cui al presente articolo trova adeguata applicazione, anche nel caso di erogazione di servizi.

Art. 19

(Contestazioni che l'esecutore può inserire nel certificato di verifica di conformità)

Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per la sua accettazione all'esecutore, il quale deve firmarlo nel termine di 15 giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma egli può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune, rispetto alle operazioni di verifica di conformità.

Art. 20

(L'attestazione di regolare esecuzione)

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sostituire la verifica di conformità con l'attestazione di regolare esecuzione emessa dal Direttore dell'esecuzione *(negli appalti sotto soglia la stazione appaltante può decidere di sostituire la verifica di conformità con l'attestazione di regolare esecuzione)*.

L'attestazione di regolare esecuzione è emessa non oltre 45 giorni dalla ultimazione dell'esecuzione *(Si rammenta che, pur essendo previsto nel d.P.R. 207/2010 un termine massimo di 45 giorni per accertare la regolare esecuzione, l'art. 4, comma 6 del d.lgs. 231/2002 – "Lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali" –, come modificato dal d.lgs. 192/2012, prevede un termine più breve di 30 giorni, decorrente dalla esecuzione del servizio/fornitura, entro il quale devono essere ultimati gli accertamenti inerenti le prestazioni oggetto di appalto. Tale termine può essere elevato solo previo accordo scritto con il concorrente e purché non risulti gravemente iniquo. Si suggerisce, conseguentemente di adeguare il capitolato a detto termine più restrittivo di 30 giorni)* e contiene i seguenti elementi:

- 1) gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- 2) l'indicazione dell'esecutore;
- 3) il nominativo del Direttore dell'esecuzione;
- 4) il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
- 5) l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
- 6) la certificazione di regolare esecuzione.

Art. 21

(Penali in caso di ritardo)

In caso di mancato rispetto del termine di consegna della merce o di esecuzione dei servizi, potrà essere applicata una penale a carico del fornitore inadempiente, fino al 0,10% dell'importo dell'ordinazione per ogni giorno di ritardo, previa contestazione formale a mezzo raccomandata A.R., con la quale la ditta inadempiente potrà essere anche sospesa immediatamente dalla iscrizione all'Albo dei Fornitori di beni e servizi.

La ditta, con la stessa raccomandata, sarà invitata a fornire spiegazioni e giustificazioni entro un termine di 3 giorni decorrenti dal ricevimento della comunicazione. Se entro tale termine non saranno pervenute presso il Settore Appalti motivate e comprovate giustificazioni, la ditta inadempiente verrà cancellata dall'Albo nel corso della successiva revisione.

Inoltre, se il termine di consegna della merce o di esecuzione dei servizi avesse rilevanza essenziale, il ritardo potrà comportare l'immediata risoluzione del contratto.

Il recupero delle penalità potrà essere anche effettuato sulla garanzia definitiva, che dovrà essere immediatamente reintegrata.

Art. 22

(Pagamenti)

La ditta appaltatrice è tenuta ad emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia, comunque in modo chiaro e lineare per rendere i riscontri più facili ed immediati. A tal fine, la fattura dovrà riportare il numero dell'ordine ricevuto ed il numero di riferimento al documento di accompagnamento della merce.

Le fatture dovranno essere intestate ed inviate a: Comune di Lanusei – via Roma n. 98 08045 Lanusei (OG) P. IVA 00139020911 in base a quanto riportato sui relativi ordinativi ricevuti.

I pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento delle fatture, previa verifica della corretta esecuzione della fornitura ed acquisizione del DURC.

In ogni caso, qualora le fatture pervengano anteriormente al citato accertamento, il termine di cui sopra decorrerà solo dopo il completamento del medesimo.

L'accertamento di conformità dovrà concludersi entro 30 giorni dalla consegna della merce.

Art. 23

(Svincolo della garanzia definitiva)

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

Art. 24

(Revisione dei prezzi delle forniture)

Le forniture di beni e servizi ad esecuzione immediata o che si esauriscano entro un anno dall'affidamento non danno diritto ad alcuna revisione del prezzo, mentre per i contratti di durata superiore all'anno, a condizione che si configurino come contratti ad esecuzione periodica e continuativa, verrà operata la revisione del prezzo.

Per il calcolo degli aggiornamenti del prezzo, qualora non siano disponibili gli indici ISTAT, potranno essere utilizzati gli strumenti orientativi ritenuti più idonei tra i quali rientrano gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati editi dalla Camera di Commercio del comune di Nuoro.

In ogni caso la revisione prezzi non potrà operare prima del decorso del primo anno di durata contrattuale, non ha efficacia retroattiva e viene concordata tra le parti, su istanza adeguatamente motivata della parte interessata.

Art. 25

(Proroga contrattuale)

Il contratto potrà essere prorogato alle stesse condizioni contrattuali per un periodo complessivamente non superiore a mesi 3 (tre).

La proroga contrattuale viene richiesta dall'amministrazione appaltante alle condizioni originarie.

La controparte è tenuta a comunicare la propria disponibilità a prorogare il contratto entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta dell'amministrazione.

Art. 26

(Cessione del contratto)

Sono vietati ai terzi contraenti la cessione anche parziale del contratto ed il subentro di soggetti estranei nei rapporti obbligatori sorti con il comune.

Non è considerata cessione del contratto la trasformazione della veste giuridica del soggetto contraente compresa la cessione d'azienda o del ramo d'azienda che comporti il trasferimento dell'intera organizzazione aziendale o di una porzione della stessa.

Art. 27

(Contratto)

Per la stipula dei contratti si osservano le disposizioni contenute nel regolamento comunale per la disciplina dei contratti.

In particolare, i contratti possono essere stipulati in forma di corrispondenza commerciale, senza il conseguente aggravio degli oneri contrattuali, quando siano di importo non superiore ad euro 10.000,00.

In caso contrario, fanno carico al fornitore le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni del contratto, diritti di segreteria secondo le tariffe di legge, nonché, ove sia fatto ricorso al notaio, le conseguenti spese notarili.

Art. 28

(Sopravvenuta disponibilità di convenzioni Consip)

L'amministrazione si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni Consip che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quelle praticate dall'affidatario, nel caso in cui l'impresa non sia disposta ad una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative.

Il recesso diverrà operativo previo invio di apposita comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

In caso di recesso verranno pagate al fornitore le prestazioni già eseguite ed il 10% di quelle non ancora eseguite.

Art. 29

(Luogo di esecuzione e Foro competente)

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio.

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto saranno definite mediante il ricorso agli accordi bonari di cui all'art. 240 del Codice dei contratti ed all'esito di questi deferite al giudizio arbitrale a norma dell'art. 241 del Codice dei contratti. Qualora la controversia debba essere definita dal giudice, sarà competente il Tribunale di Lanusei.

Luogo e data

Letto e sottoscritto
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

ART-EL di Ligas Gian Carlo

Via Galileo Galilei, N° 04 08045 Lanusei (OG)

Tel. 0782\692896 Cell.3201151879 Fax 0782\692896

E-mail art-el@tiscali.it www.artelgiancarloligas.com

P.IVA 01311470916 C.F. LGSGCR69A14E441Y

IMPIANTI ELETTRICI

PORTONI SEZIONALI

POMPE SOMMERSE

SICUREZZA

Spett.le

COMUNE DI LANUSEI

VIA ROMA

08045 LANUSEI



Lanusei

23/09/2014

Oggetto: **OFFERTA PER NOLO AUTOSCALA**

Facciamo seguito alla Vs richiesta per proporvi la Ns. migliore offerta per la fornitura di quanto segue:

€ 50.00+iva Tariffa **oraria** per nolo autoscala compresa l'assistenza di un operatore qualificato addetto all'utilizzo della stessa

€ 320.00+iva Tariffa **giornaliera** per nolo autoscala compresa l'assistenza di un operatore qualificato addetto all'utilizzo della stessa (8ore lavorative)

Sono esclusi dall'offerta gli oneri della tariffa oraria per una eventuale assistenza di un elettricista qualificato (€ 25.00+iva)

Validità preventivo 30gg

Ringraziandovi per avermi interpellato colgo l'occasione per porgerVi i miei più cordiali saluti

Gian Carlo Ligas

ART.EL. di Ligas Gian Carlo
VIA GALILEI, 4
08045 LANUSEI (OG)
C.F. LGSGCR69A14E441Y
P. IVA 01311470916

PER CONFERTA PREVENTIVO
Lanusei 20/11/2014